



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

26 ottobre 2016

**ARGOMENTI:**

- Uisp su Cavallo Magazine.
- Sessione CIO 2019: sempre più concreta la possibilità di candidare Milano come città ospitante.
- Luca Colosio, il primo atleta Special Olympics alla maratona di New York.
- "Cooperazione motore di sviluppo", l'intervista all'economista Laurent.
- Uisp dal territorio: successo per la campagna "Con il Nastro Rosa" organizzata dall'Uisp di Pesaro; Felice Izzi nuovo presidente dell'Uisp di Catanzaro; "Stay Human Run": l'Uisp ci riprova venerdì sera; Parte il progetto dell'Uisp Atletica Leggera in Val d'Orcia; l'Uisp di Orvieto: quattro defibrillatori per trasformare la sicurezza nello sport in un impegno collettivo.

► NOTIZIE

## Sport, integrazione e cooperazione internazionale

Uisp e la Fondazione Terre des Hommes hanno appena siglato un accordo quadro di collaborazione per la realizzazione di progetti in ambito sportivo, ludico ricreativo e psico-sociale a favore dei rifugiati e dei bambini in fuga dalla guerra nei territori colpiti dal fenomeno e per la realizzazione di progetti sul territorio italiano volti all'accoglienza e all'integrazione dei minori stranieri, non accompagnati, attraverso la pratica sportiva e l'avvio di attività imprenditoriali o associative.

Dopo la positiva collaborazione maturata in occasione di Vivicittà 2016 dello scorso aprile, Terre des Hommes ed Uisp hanno realizzato alcuni moduli formativi in Libano nell'ambito del Solidarity Initiative Project "Play for inclusion - Supporting Kfarnabrakh Sport Team" e in progetti attualmente in corso finanziati da Unicef e Unhcr.

«La collaborazione tra Terre des Hommes in Libano e l'Uisp, all'interno del progetto di supporto psicosociale per minori siriani e libanesi, ha permesso ad animatori e volon-

tari di comprendere l'importanza dello sport e della pedagogia del gioco - sottolinea Natalia Fais, project manager di Terre des Hommes - Lo sport viene ora utilizzato come strumento di resilienza dagli operatori di campo che ogni giorno lavorano con minori vulnerabili e in fuga dalla guerra. Un approccio fondamentale che vorremmo estendere anche ad altri progetti in futuro».

Emanuela Serra e Daniele Zucca sono i due operatori Uisp che sono stati in Libano a fine luglio per tenere il corso di formazione. «Abbiamo condotto un programma di formazione per 25 persone che lavorano in un centro sportivo: operatori che lavorano con i bambini, molti allenatori, alcuni educatori e assistenti sociali - ha raccontato Emanuela Serra - Uomini e donne, dai 16 ai 40 anni, tra cui anche numerosi siriani. Il centro, dove siamo stati, accoglie molti ragazzi e prevalentemente si occupa di calcio, quindi il primo obiettivo è stato definire il ruolo dell'educatore rispetto a quello dell'allenatore. Abbiamo proposto loro un altro metodo per la gestione dei gruppi di bambini legato al gioco, all'animazione e ai valori Uisp dello sportpertutti. Il programma era composto da una parte teorica e una di attività, svolta all'aperto. Abbiamo illustrato un approccio alla gestione dei bambini e al loro sviluppo globale e interpretato attraverso il gioco. Si tratta di un percorso importante che punta a strutturare una nuova mentalità in educatori e istruttori. Loro sono stati entusiasti di conoscere nuovi metodi e possibilità per sviluppare le capacità del bambino, a livello sportivo, emotivo, psicomotorio».

Sono iniziati i lavori per la riqualificazione del campo sportivo della chiesa di Jdeide Fekehe, villaggio del Libano che ospita molti rifugiati siriani, con un'alta percentuale di bambini. L'intervento, realizzato da Uisp e Terre des Hommes grazie ai fondi raccolti attraverso Vivicittà, prevede anche un training formativo sullo sportpertutti, a favore degli operatori locali, da realizzare entro novembre.

# A redini lunghe

**L**e Attività Equestri della Uisp Umbria hanno partecipato alla fiera di Città di Castello con un gruppo appassionato di attacchi. Gli attacchi rappresentano nel



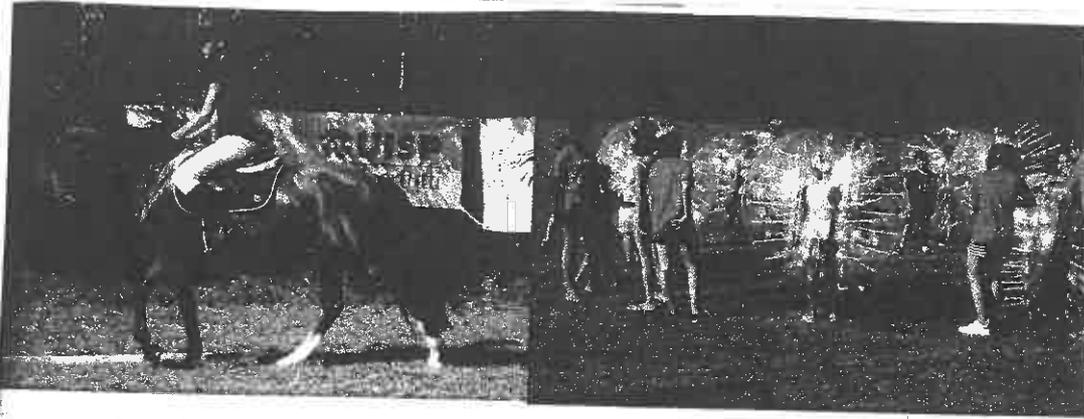
mondo dell'equitazione una minoranza di gran classe che per i suoi numeri ha bisogno di mantenere contatti stabili con tutti gli appassionati anche se di parrocchie contigue. In occasione della fiera 2016 la preferenza è andata ad una attività amatoriale aperta a tutti piuttosto che verso una attività selettiva e competitiva. Nei quattro giorni della manifestazione c'è stata dunque per primo una sfilata in città, che ridestasse l'attenzione verso la locomozione dell'ottocento, e poi due manches di competizione che si sono concluse in una finale di domenica mattina.

Insieme al GIA (Gruppo Italiano Attacchi della Fise) è stato allestito un percorso di slalom di diciotto porte su cui si sono cimentati ventiquattro equipaggi. Ben ventuno di questi erano attacchi singoli, una sola donna tra i driver, due carrozze erano mosse da pariglie ed una era guidata da un disabile.

**Il Primo Trofeo Città di Castello**

Ospiti della Fiera hanno brillato anche due espositori di carrozze, Ero Mantovani e Luigi Papini, che hanno presentato una ventina di pezzi, tra questi delle marathon, break, phaeton, coupè, berline, brom che hanno attirato l'attenzione del pubblico.

# Una disciplina all'aria aperta



## ► **Ambientathlon rilanciato in Friuli Venezia Giulia, e, nella declinazione del Nord-Est, tocca al dressage rappresentare il mondo equestre**

L'idea di un possibile passo avanti per le attività con gli animali stavolta non ha il carattere della scienza, bensì quello più pragmatico della gestione economica e operativa. Per la prima volta, le istituzioni regionali del Lazio e il territorio si sono confrontati sul tema degli interventi con gli animali come supporto economico, agricolo e sanitario. L'idea-guida è stata quella di fare in modo che gli Interventi Assistiti con Animali e l'Agricoltura Sociale siano tra le attività finanziate dalla Unione Europea tramite il Piano di Sviluppo Regionale e i promotori sono stati la Università della Tuscia e la UISP Attività Equestri. Il convegno, sostenuto dall'incubatore BIC del Lazio si è svolto a Viterbo a fine luglio e ha sollecitato importanti riflessioni. Entrambi i temi trattati, da poco riconosciuti dalla normativa Nazionale come settori da promuovere e incentivare, offrono un ampio ventaglio di possibilità nel mondo agricolo, della Cooperazione sociale e dell'Associazione. Luca Bisti, responsabile della formazione nazionale UISP-AE, rivolgendosi al mondo politico regionale ha formulato una richiesta: «Chiediamo misure specifiche del Programma di Sviluppo Rurale per l'allevamento e l'addestramento degli animali per le IAA e la creazione di spazi idonei alle stesse; sul piano delle relazioni sono inoltre necessari percorsi di accreditamento per le aziende agricole che offrono tali servizi che consentano una capacità contrattuale diretta con le ASL e gli Enti locali. Per questo è richiesto l'impegno delle Istituzioni a sostenere e promuovere queste attività».

La risposta dell'assessore regionale all'agricoltura, Carlo Haussmann, si allinea alla domanda: «Il PSR del Lazio prevede una serie di percorsi che possono essere adottati a sostegno delle IAA: sia attraverso gli investimenti collettivi sia con la creazione di Organizzazioni di Produttori per l'agricoltura sociale, il tutto con risorse sufficienti per far decollare nuove imprese e rafforzare quelle esistenti».

Per l'istituto zooprofilattico, Ugo Della Marta ha sottolineato: «Sviluppiamo nuove collaborazioni tra istituzioni, associazioni ed enti per sostenere le IAA e l'agricoltura sociale. Noi partecipiamo ai progetti di ricerca orientati alla standardizzazione dei protocolli operativi per il controllo sanitario e comportamentale degli animali impegnati in tali attività. L'interazione uomo-animale comporta benefici sia di natura fisica sia psichica, per questo la prevenzione e il controllo dello stato di benessere degli animali è fondamentale quanto la specializzazione dei professionisti che operano in questo settore. Lavoriamo ognuno con le proprie competenze per realizzare un miglioramento delle condizioni di salute delle persone».

Oltre il confronto metodologico e politico, quasi da laboratorio pilota per le politiche nazionali, hanno arricchito l'incontro le esperienze e le buone pratiche che sono state presentate sia dallo stesso Luca Bisti sia da Giovanni Gamberini di Cavalgiocare, Luca Ceccarelli della cooperativa Alice e Chiara de Santis de I Giardini di Filippo, che ogni giorno sul campo si confrontano in prima persona con la realtà. ◀

## Olimpiade

### La squadra per candidare Milano a sessione Cio

Sempre più seria la candidatura di Milano a ospitare nel 2019 una Sessione del Cio. Malagò, presidente del Coni, ha incontrato ieri Maroni, presidente della Regione, e Sala, sindaco della città. Malagò ha detto: «C'è la volontà a candidare la città di Milano. Ora si forma un gruppo di lavoro con Diana Bianchedi, Roberta Guaineri, assessore allo Sport del Comune di Milano e quello della Regione Lombardia, Antonio Rossi, che andranno a Losanna per capire bene esigenze, parametri e numeri della sessione Cio».

## Luca Colosio, il primo atleta Special Olympics alla maratona di New York

Luca ha subito 17 interventi agli occhi, è ipovedente e diabetico: per questo al suo fianco correrà il tecnico Mario Rumi. Non ci saranno il papà, la mamma e la sorella: " Ci costa tanta fatica non essere fisicamente con lui, ma vogliamo che questa esperienza la viva da adulto, con il suo compagno d'avventura"

25 ottobre 2016

ROMA - Luca Colosio ha 30 anni, è un atleta Special Olympics di Brescia e tra pochi giorni correrà alla maratona di New York. Si lascia alle spalle la sua paura di "non essere all'altezza, perché sono diverso dagli altri". E si prepara a quei 42 chilometri, che il 6 novembre percorrerà con la forza e la determinazione di chi ha vinto già tante sfide e superato tanti ostacoli.

**Luca ha subito 17 interventi agli occhi**, il primo a tre mesi, nell'arco dei primi 8 anni di vita. "Esperienze che l'hanno reso talmente forte che – ricorda la mamma, Martina – in occasione dell'ultima operazione, mentre stringeva la mano dell'infermiere che lo accompagnava in sala operatoria, mi disse 'mamma io vado da solo'. Il glaucoma congenito bilaterale gli ha causato, intorno agli 8 anni, la perdita di un occhio. Luca non dormiva se non attaccato al mio collo, non vedeva e le sue difficoltà lo hanno portato ad un attaccamento morboso, ad una continua ricerca di protezione. Ero chiusa in casa nel mio dolore, poi quando ho iniziato a vedere che Luca non aveva più amici ho deciso di abbandonare quello stato di apatia che non faceva stare bene me, la famiglia, ma soprattutto Luca. **Mi sono imposta di aiutare mio figlio a 'camminare con le proprie gambe', cercando di renderlo più autonomo possibile; è stato difficile per entrambi ma se non lo avessi fatto Luca non sarebbe l'uomo che è oggi**".

Un percorso complicato quindi, ma ricco, che la mamma racconta così: "Luca si è qualificato per la Maratona di New York a seguito di un lungo iter, ma la sua partecipazione parte da molto lontano. Lui non ha imparato a camminare – racconta la mamma – ma direttamente a correre. Un bambino ospedalizzato, incanalato a fare cose che avessero una certa fisicità; esperienze che lo hanno portato a sviluppare un attaccamento morboso nei miei confronti ed una forte iperattività che scaricava proprio attraverso la corsa. Sotto la spinta di neuropsichiatri, abitando molto vicino – ricorda Martina – **decidemmo di lasciarlo andare a scuola da solo. Luca, che aveva 10 anni, quel breve tragitto lo faceva correndo. Sempre lo stesso percorso ed in tanti, che ormai lo conoscevano, quando lo incontravano gli dicevano 'ma dove corri?'. E lui rispondeva: 'alla Maratona di New York'. Quel**

Luca Colosio



sogno, nato quasi per gioco, è diventato, negli anni, un chiodo fisso e noi, in famiglia, a spiegargli che era presto, che prendere parte ad una maratona prevedeva un duro lavoro di preparazione. Luca ha un carattere duro, è sempre stato molto determinato, quando si prefigge un obiettivo lo vuole portare a termine e già allora riuscì a strappare una nostra promessa: **'Quando compirai 30 anni faremo di tutto affinché tu possa realizzare il tuo sogno'**. Io, come mamma, ho imparato a vedere il bicchiere sempre pieno, il lato positivo delle cose; c'è sempre una luce ed è quella che porta la serenità che permette ai nostri figli di stare bene e crederci sempre".

E ci hanno tanto creduto, Luca e a sua famiglia, che quel sogno tra pochi giorni si realizzerà: Luca ha compiuto 30 anni il 3 gennaio scorso e non ha mai dimenticato a promessa: "Pensavamo di essercela cavata l'anno scorso – prosegue la mamma – quando siamo stati a Los Angeles per assistere ai Giochi Mondiali Special Olympics". Invece il sogno di New York era sempre lì, a crescere dentro il cassetto fino a non entrarci più. Così, "abbiamo messo Luca, che **sarà il primo atleta italiano di Special Olympics a partecipare alla Maratona di New York**, nelle condizioni di poter impostare un programma di lavoro dettagliato che tutt'ora sta svolgendo con Mario Rumi, tecnico dello stesso Team Special Olympics 'Bresciana non solo Sport', che correrà il 6 novembre, insieme a lui; una condizione essenziale dato che Luca, **oltre ad essere ipovedente, ha il diabete di tipo 1 e dovrà pertanto, durante la stessa maratona, assumere integratori specifici**. Condivideranno con Luca questa esperienza anche altri atleti, tra questi alcuni con sclerosi multipla; tutti atleti bresciani che sono stati sostenuti da 'Rosa e Associati', società che opera nel mondo dello sport, della salute e del benessere, e saranno presentati alla stampa, a Milano, il 28 ottobre prossimo".

La mamma Martina, il papà Ruggero e la sorella Chiara non saranno con Luca a New York: **"Ci costa tanta fatica non essere fisicamente con lui, ma vogliamo che questa esperienza la viva da adulto, con il suo compagno d'avventura"**.

© Copyright Redattore Sociale

TAG: SPECIAL OLYMPICS

## Ti potrebbe interessare anche...



Sport e inclusione, un diritto per tutti. Con un impatto anche economico  
Notiziario



Paralimpiadi 2016 Speciali



Lo sport è per tutti Speciali



# «Cooperazione motore di sviluppo» *l'economista Laurent: dopo la crisi bisogna ricostruire la fiducia*

**DANIELE ZAPPALÀ**

PARIGI

«In Europa, dopo otto anni di politiche economiche disastrose, ci viene spiegato di continuo che l'economia europea sarà salvata e s'incamminerà verso la crescita quando i cittadini europei ritroveranno la fiducia. Ma come ritrovare la fiducia di fronte a politiche che non sono giudiciose? Attenzione, dunque, a quest'uso diffuso della fiducia come argomento delle istituzioni per stornare i sensi di colpa. La fiducia è un bene in sé e non dovrebbe mai essere asservita a modelli economici superati». È l'avvertimento del noto economista francese Eloi Laurent, ricercatore a Parigi presso l'Ofce, docente a Sciences Po e a Stanford, autore di numerosi saggi, proprio come "L'economia della fiducia" (Castelvecchi). Per lui, «la cooperazione sociale dovrebbe ridiventare lo scopo dell'attività economica, traendo pure ispirazione dalle idee della corrente di pensiero dell'economia civile, storicamente fertile innanzitutto in Italia».

**Per lei, la questione della fiducia riconduce antropologicamente a un "mistero fondatore". Quale?**

Fra le chiavi del successo degli umani sulla Terra, c'è la cooperazione sociale. Questa cooperazione è più estesa rispetto a quella diffusa nel mondo animale,

poiché siamo capaci di cooperare con quelli che non ci conoscono. Ciò è reso possibile dal meccanismo della fiducia. La prosperità umana potrebbe essere riassunta come la costruzione d'istituzioni che permettono di mantenere nel tempo la cooperazione sociale. In queste istituzioni, la fiducia gioca un ruolo determinante.

**La fiducia deve ovviare ai limiti d'informazione insiti nelle attività umane?**

Sì, innanzitutto riduce l'incertezza nelle nostre società estremamente complicate. Più esattamente, trasforma l'incertezza in rischio, secondo la distinzione che venne teorizzata dall'economista Franck Knight. L'incertezza è una situazione nella quale non sappiamo nulla e in cui

siamo incapaci d'attribuire probabilità agli eventi che ci sono sconosciuti. Il rischio è una situazione in cui siamo almeno capaci di stimare la probabilità che certi eventi si producano. In secondo luogo, la fiducia accelera la reciprocità, funzionando come un lubrificante delle relazioni sociali.

**Si può comprare la fiducia?**

In modo molto temporaneo, possiamo pensare di poterla comprare, ad esempio quando ci costruiamo una reputazione su un sito Internet di vendita in linea. Ma la vera fiducia poggia sul dono e non su un acquisto monetario. Le vere relazioni di fiducia sono costruite su dei regali. Riusciamo a fidarci quando percepiamo nell'altro un fondo disinteressato. La fiducia è gratuita, pur avendo conseguenze economiche.

**Conseguenze sempre virtuose?**

No. Per rendersene conto, si può prendere l'esempio delle associazioni criminali, i cui me-

canismi interni si fondano su relazioni di fiducia. Per altri versi, un eccesso di fiducia diventa credulità, come ha mostrato il caso Madoff.

**La fiducia è un pilastro dell'economia sostenibile?**

Questo legame è stato spiegato da Elinor Ostrom, unica economista donna ad aver ottenuto il Nobel, attraverso l'analisi delle società capaci di sfruttare in modo sostenibile delle risorse naturali a lungo o a

lunghissimo termine, basandosi su relazioni di fiducia. Più precisamente, la fiducia gioca un ruolo fondamentale nella capacità di mantenere delle istituzioni sociali di buona qualità che possano essere messe al servizio dello sfruttamento sostenibile delle risorse naturali. Ciò ha un legame diretto con il benessere, poiché la sostenibilità è in fondo la questione del benessere nel tempo, il benessere dinamico.

**L'economia della fiducia dovrebbe avere un fondo etico, anzi morale?**

Si tratta di una questione interessante nella storia del pensiero economico. Si fa generalmente risalire ad Adam Smith, nel XVIII secolo, l'idea che l'economia è distinta dalla morale. Ma per

## L'intervista

**Il pensatore francese:  
«La fiducia poggia sul dono  
e accelera la reciprocità,  
funzionando come  
un lubrificante  
delle relazioni sociali»**

Io stesso Smith, se l'economia di mercato si basa sull'interesse individuale, quest'ultimo conserva un legame con ciò che egli chiamava "simpatia", secondo quanto ha scritto nell'opera Teoria dei sentimenti morali, anteriore alla Ricchezza delle nazioni. Da parte sua, l'Italia ha visto fiorire la tradizione dell'economia civile, corrente di pensiero umanistica nata nel Quattrocento e che si svilupperà fino all'Ottocento. Questa corrente pone al centro della vita economica la questione della fiducia e del rapporto disinteressato di fronte a una ricchezza che è innanzitutto sociale. La questione della fiducia ha dunque fondamenti etici. Secondo questa tradizione, fra la vita economica e la vita morale, non c'è dissociazione. La vita economica deve essere conforme a una certa forma di vita morale, se non spirituale. È pure ciò che dice papa Francesco nella sua enciclica Laudato si'.

**Poiché occorre diffidare degli eccessi di fiducia, si può immaginare la fiducia come una questione d'equilibrio, in una società dalle istituzioni molto complesse?**

Sì. Prendiamo l'esempio delle banche. Cercano di massimizzare i loro profitti facendo credere che sono utilissime al mondo sociale, anche se la finanza è oggi maggioritariamente un'attività speculativa e nociva al resto della società. L'argomento delle banche è che servono a stabilizzare la società. Ma

occorre in effetti imparare pure a diffidare della fiducia, poiché essa può trasformarsi molto presto in una sorta di pensiero magico: per così dire, tutti i problemi sarebbero una questione di fiducia e dunque la priorità sarebbe sempre quella di ristabilire la fiducia.

**Su quali istituzioni può contare oggi l'economia della fiducia in una prospettiva d'economia sostenibile?**

Su scala ridotta, esistono innanzitutto le organizzazioni per gestire beni comuni come l'acqua, un lago, delle foreste, l'alimentazione. A larghissima scala, si può citare l'esempio recente dell'accordo di Parigi sul clima, basato largamente sulla fiducia, poiché in realtà vi sono po-

chissimi meccanismi vincolanti che obbligheranno le nazioni a rispettare i loro impegni climatici.

**In termini di fiducia e d'economia sostenibile, l'Europa si trova oggi a un bivio?**

I cittadini europei hanno raggiunto un livello storicamente debole di adesione alle istituzioni dell'Unione europea e ciò è estremamente grave. Una fiducia costruita lungo mezzo secolo si è erosa in pochi anni, al punto che oggi l'Unione europea, devitalizzata, rischia di essere distrutta. La più grave crisi europea che viviamo da 8 anni è politica. Aumenta il culto della disciplina, mentre non

vi è quasi più cultura della cooperazione in Europa, come mostra ad esempio la crisi dei migranti. Per ricominciare a parlare in un'ottica costruttiva, occorrerebbe che l'Europa si unisse attorno a un grande progetto consensuale capace di generare fiducia. Esiste già e si chiama transizione ecologica. Potrebbe ristabilire la fiducia fra gli Stati. Gli europei potrebbero credere di nuovo all'utilità dell'Europa per loro e per il loro benessere. Ma finora, in Europa, manca una comune volontà di difendere questo progetto, anche se la storia ci ricorda ancora bene quanto quest'idea sia dal 1992 consustanziale con la costruzione europea.

## La visione

**«Gioca un ruolo fondamentale nella capacità di mantenere delle buone istituzioni al servizio dello sfruttamento sostenibile delle risorse»**

# Con il Nastro Rosa

## in piazza per le donne

Successo per la campagna organizzata da Lilt, Uisp e Croce rossa sui controlli

### LA PREVENZIONE

**PESARO E'** stata un successo la Campagna Nastro rosa 2016 organizzata da Lilt, Uisp e Croce rossa per sensibilizzare tutte le donne alla cultura della prevenzione e renderle sempre più protagoniste della tutela della propria salute, in particolare per quanto riguarda il seno. Nella mattinata di domenica in

Piazza del Popolo si è tenuta l'iniziativa che ha avuto un riscontro sopra ogni aspettativa con numerose interessate a chiedere informazioni, consigli e, soprattutto, farsi controllare. Due ambulanze, visite senologiche gratuite effettuate dai medici della Lilt che sono proseguite per l'intera mattinata ed il flash mob, ideato dall'Asd Center Stage - Multieducational Community (affiliata Uisp) che ha paralizzato la piazza con una coreografia corale "in rosa" durata ben oltre un'ora. "Ad appuntamenti come questo la Uisp non può mancare - spiega Simone



### Il punto Nastro Rosa in piazza

Ricciatti, vicepresidente del Comitato Uisp di Pesaro Urbino - Ricordiamoci che siamo un importante ente di promozione

sportiva e sociale e riteniamo di primaria importanza allargare collaborazioni con altre organizzazioni sulla base di obiettivi comuni. Possiamo garantire che continueremo ad appoggiare iniziative importanti come questa con quello che sappiamo fare meglio, ovvero promuovere attraverso la pratica sportiva stili di vita sani, per ridurre al minimo il rischio di malattie". Soddisfazione anche dalla sezione provinciale della Lilt che da anni permette di fare questi controlli anche a Pesaro.

**Luca Senesi**



■ **SPORT & SOCIALE** L'elezione al Camping Bellino durante l'ottavo congresso

# La Uisp saluta la sua nuova guida

*Dopo 38 anni di presidenza Riccardo Elia passa il testimone a Felice Izzi*

SI È SVOLTO presso la sala riunioni del Camping Bellino di Catanzaro, l'VIII Congresso del Comitato Territoriale Uisp di Catanzaro.

L'assemblea elettiva, che ha visto la presenza di oltre quaranta partecipanti tra delegati e invitati, in un clima particolarmente sereno e propositivo, ha salutato il presidente uscente Riccardo Elia, che ha guidato l'UISP catanzarese per ben trentotto anni, e ha accolto, calorosamente, l'elezione di Felice Izzi a nuovo presidente.

Nei numerosi interventi è stato ribadito, quanto di positivo si è svolto in questo lasso di tempo da parte del comitato di Catanzaro che, seppure in una realtà non semplice, è riuscito ad essere presente su diversi fronti. Dall'organizzazione di eventi sportivi come i campionati di calcio, manifestazioni di nuoto e di auto storiche, al ritorno di Viviciattà, dallo svolgimento del Progetto Terzo Tempo presso l'Istituto Penale Minorile "S. Paternostro" e la Comunità Ministeriale di Catanzaro, ai corsi di formazione per arbitri di calcio e di giudici per il nuoto e, per la prima volta in Calabria, anche un corso di operatori sportivi di base. Fiore all'occhiello del Comitato sono poi state le oltre cento campagne ecologiche che tanta visibilità hanno dato alla Uisp di Catanzaro e all'Asd Calabriando e l'instaurazione di proficui rapporti con diversi Comuni calabresi e con la Regione Calabria. Quest'ultima ha inserito le Camminate Gioachimita, organizzate negli ultimi due anni, quale iniziativa di rilievo nell'Anno Nazionale dei Cammini.

Significativa anche l'assegnazione al comitato catanzarese di un immobile confiscato alla malavita organizzata nel cuore dell'altopiano della Sila. Infatti, l'Amministrazione Comunale di Taverna ha voluto assegnare per due anni tale struttura, all'Uisp di Catanzaro, riconoscendone l'impegno rilevante a favore della tutela e la valorizzazione dell'ambiente montano.

Nel corso dell'assemblea sono stati ricordati anche

due grandi dirigenti calabresi scomparsi in quest'ultimo anno: Zaro Galli, figura carismatica fondatore dell'Uisp di Catanzaro nel 1978 e Pino Bevilacqua, storico presidente dell'Uisp di Crotona, legato da tante iniziative alla realtà uispina catanzarese.

A fine mattinata, con consenso unanime dei delegati presenti, sono stati eletti a componenti il nuovo consiglio territoriale Felice Izzi, Antonietta Mannarino, Fabio Roberti, Barbara Paoliet-

ti, Milena Provenzano, Marcello Sabatino, Riccardo Elia e Antonio Raione.

Felice Izzi, quarant'anni, docente di Storia dell'arte, attivo nell'UISP dal 1994 (ha ricoperto, tra l'altro, nell'ultimo quadriennio, il ruolo di responsabile regionale della Lega di Atletica Leggera), si è dichiarato entusiasta di questo nuovo incarico che porterà avanti sapendo di poter contare su un gruppo dirigente motivato e qualificato.

## Eletti i componenti del nuovo Consiglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La camminata Stay Human Run: l'Uisp ci riprova venerdì sera

\* Bologna

**QUESTA VOLTA** le previsioni meteo sono decisamente migliori e l'Uisp ripropone la Stay Human Run, rinviata lo scorso 14 ottobre (per una pioggia battente), per venerdì. Si ricomincia con le stesse modalità: partenza fissata alle 22,30 da Piazza Maggiore, arrivo in via Bastia. Poco più di tre chilometri, al passo o di corsa, per confermare la propria solidarietà nei confronti dei migranti. Il ricavato della quota di iscrizione (10 euro, è possibile farlo anche on line su [www.stayhumanrun.it](http://www.stayhumanrun.it)) sarà devoluto a favore di due progetti: Restare Umani a Lampedusa della Fondazione Migrantes e Verso Casa della Carità. Un euro sarà versato alla Protezione Civile per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto. Confermata la presenza di Ester Balassini con alcuni atleti del circolo sportivo della Guardia di Finanza Emilia Romagna e della Record Team, che annuncia 40 effettivi.

Non mancherà l'assessore allo sport del Comune, Matteo Lepore. Ci si potrà iscrivere fino all'ultimo in Piazza Maggiore, dove sarà in distribuzione il kit della manifestazione: maglietta, braccialetto fluorescente e buono snack per fine camminata.

## Parte il progetto dell'Uisp Atletica Leggera in Val d'Orcia

**RunMeet: un'iniziativa per passare un soggiorno di 3 o 5 giorni, dal 30 dicembre al 3 gennaio nella splendida cornice della Val d'Orcia**

VAL D'ORCIA. Trascorrere all'insegna dello sport per tutti il passaggio dalla fine del 2016 all'inizio del nuovo anno. E' con questo spirito che l'Uisp Nazionale Atletica Leggera, in collaborazione con l'Asd Runners e Benessere e il comitato Tuscany Crossing, promuove RunMeet: un'iniziativa per passare un soggiorno di 3 o 5 giorni, dal 30 dicembre 2016 al 3 gennaio 2017, nella splendida cornice della Val d'Orcia ritagliandosi dei momenti per uscite collettive di corsa o di camminata.

La base logistica del progetto sarà Abbadia San Salvatore, piccolo comune senese alle pendici dell'Amiata che ogni anno ospita il raduno tecnico dell'Uisp Nazionale Atletica Leggera. Da lì ci si potrà spostare facilmente per le passeggiate o gli allenamenti di corsa e per qualche piacevole puntata alle terme di San Filippo, dove è previsto il veglione dell'ultimo dell'anno. "Sarà un'occasione per condividere lo spirito della corsa senza l'assillo del cronometro o della classifica finale - commenta Fabio Fiaschi, presidente Uisp Nazionale Atletica Leggera - per godersi il paesaggio della Val d'Orcia e della via Francigena in un momento di bassa stagionalità, consentendo a chi vorrà unirsi a noi di affacciarsi al nuovo anno in modo diverso dal solito, dedicandosi allo sport e al benessere immersi in questo angolo della Toscana, dichiarato Patrimonio Unesco. La nostra proposta è aperta a tutti, senza distinzioni di età: ci auguriamo che aderiscano in tanti".

Per informazioni: , 333.7179966.

**Comune e architetti di Siena insieme per la Fortezza**  
[\(http://www.ilcittadinoonline.it/cronaca/comune-architetti-siena-insieme-la-fortezza/\)](http://www.ilcittadinoonline.it/cronaca/comune-architetti-siena-insieme-la-fortezza/)

25 ottobre 2016

**"Il piano di Mos premessa necessaria per il successo dell'adc"**  
[\(http://www.ilcittadinoonline.it/e-politica/piano-mos-premessa-necessaria-successo-delladc/\)](http://www.ilcittadinoonline.it/e-politica/piano-mos-premessa-necessaria-successo-delladc/)

25 ottobre 2016

**"Troppi ritardi a causa dei lavori in via Peruzzi"**  
[\(http://www.ilcittadinoonline.it/ritardi-causa-dei-lavori-via-peruzzi/\)](http://www.ilcittadinoonline.it/ritardi-causa-dei-lavori-via-peruzzi/)

25 ottobre 2016

**"Ponte vuole solo che si sappia la verità"**  
[\(http://www.ilcittadinoonline.it/cronaca/ponte-vuole-solo-si-sappia-la-verita/\)](http://www.ilcittadinoonline.it/cronaca/ponte-vuole-solo-si-sappia-la-verita/)

25 ottobre 2016

**Dal Consiglio comunale di Siena**  
[\(http://www.ilcittadinoonline.it/cronaca/dal-consiglio-comunale-siena/\)](http://www.ilcittadinoonline.it/cronaca/dal-consiglio-comunale-siena/)

25 ottobre 2016

**Ultimi giorni per abbonarsi alla Mens Sana**  
[\(http://www.ilcittadinoonline.it/sport/ultimi-giorni-abbonarsi-alla-mens-sana/\)](http://www.ilcittadinoonline.it/sport/ultimi-giorni-abbonarsi-alla-mens-sana/)

25 ottobre 2016

### Publicità



Advertising

**"Chi davvero aiutar vuole, abbia più fatti che parole."**



**DAL 20 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE LA TOSCANA TI ASPETTA**

0 Commenti

Il Cittadino Online

1 Accedi

Consiglia

Condividi

Ordina dal migliore



Inizia la discussione...

Commenta per primo.





CALCIO BASKET VOLLEY CALCIO A 5 ATLETICA CICLISMO AUTO E MOTO TENNIS RUGBY NUOTO SCHERMA VARI

> ULTIME NOTIZIE sito forte

Cronista per una partita: Roberta Mearilli (Libertas Pallavolo Orvieto)

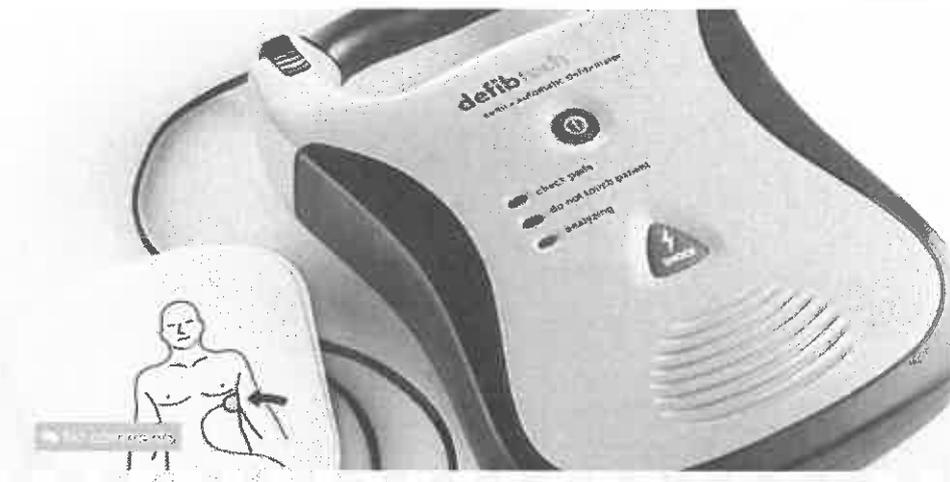
Confermato per altri quattro anni il Comitato

**AZ Agricola Zambelli**  
 Località Botto, 23  
 05010 Canale di Orvieto (TR)  
 tel. 0763.29010 - fax. 0763.29312

FARMACIA - ERBORISTERIA  
**FRISONI**  
 alimenti per celiachia (anche surgelati) profumeria cura del neonato

**Lo Stadio** Pizzeria  
 11-15 OTTOBRE  
 Ampia scelta di Birre artigianali e "Wiesbier".

Questo articolo è stato letto 319 volte



Ultimi post inseriti



26 OTTOBRE 2016

**OrvietoBasket Promozione parte subito forte**

ESORDIO VINCENTE PER LA PROMOZIONE DELL'ORVIETO BASKET, CHE HA SCONFITTO IN CASA...

READ MORE Share

**Cronista per una partita: Roberta Mearilli (Libertas Pallavolo Orvieto)**

26 OTTOBRE 2016

**Confermato per altri quattro anni il Comitato**

# UISP ORVIETO. Quattro defibrillatori per trasformare la sicurezza nello sport in un impegno collettivo

Rating: 0.0/5 (0 votes cast)

*Sport, attività fisica in sicurezza, cura di sé e degli altri.*

"Queste le parole chiave con le quali vi chiediamo di aiutarci ad attrezzare quattro centri sportivi e sociali da noi gestiti con altrettanti defibrillatori." A spiegare il progetto è il sito web della UISP Orvieto Media Valle del Tevere.

Questi i luoghi dove verranno posizionati i defibrillatori:

- Piscina Comunale di Ciconia
- Centro polivalente Agorà
- Campo di calcio a 8
- Ludoteca "La Banda di Oz"

"Quest'anno - spiegano da UISP - tramite un corso BLS-D, abbiamo formato 50 soci delle Associazione Sportiva Dilettantistiche affiliate alla UISP Orvieto-Media Valle del Tevere. Questi volontari sanno oggi

praticare la sequenza di rianimazione di base nell'adulto in arresto respiratorio e/o cardiaco e le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Inoltre, sono in grado di usare correttamente il defibrillatore.



Umbro della FIT

25 OTTOBRE 2016



UISP ORVIETO. Quattro defibrillatori per trasformare la sicurezza nello sport in un impegno collettivo

25 OTTOBRE 2016



Romolo Pelliccia mondiale M80 nella Marcia 10 km.

25 OTTOBRE 2016

FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO



Abbiamo deciso di utilizzare questa forma di raccolta fondi perché la sicurezza nello sport e nelle attività fisiche non consiste solo in un adempimento normativo ma in un *impegno collettivo, in un gesto di cura di sé e degli altri. Per salvare, all'occorrenza, la vita degli sportivi e di tutti coloro che condividono gli spazi di pertinenza delle nostre strutture.*

I defibrillatori acquistati verranno inoltre utilizzati in occasione di grandi manifestazioni sportive del territorio e concessi in uso alle altre Associazioni Sportive Dilettantistiche dell'Orvietano.



### Commenti

0 comments

0 Comments

Sort by Oldest

Add a comment

Facebook Comments Plugin

Powered by Facebook Comments

Invia l'articolo in formato PDF Inserisci l'indirizzo email

Posted by: redazione [View more posts](#)

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [Pinterest](#)

**Super Enalotto**

Più grande. Più ricco. Tutta nuova. Scopritela su [enalotto.it](#)

18+ [L'ESCLUSIVO](#)

**B&B Bed & Business**

**B&B Hotels.** Il low cost di qualità che dà più valore ai tuoi viaggi di lavoro.

< Romolo Pelliccia mondiale M80 nella Marcia 10 km. Confermato per altri quattro anni il Comitato Umbro d

### Related Posts



Auto & Moto 13 OTTOBRE 2016

**Piloti orvietani in evidenza, stagione ad alti livelli**  
Bella chiusura di stagione per alcuni piloti orvietani impegnati in Toscana, nell'ultima prova del Campionato ...

READ MORE [Share](#) [Twitter](#) [Facebook](#)



Attualità 13 OTTOBRE 2016

**Premiati in Regione 23 giovani atleti per merito sportivo e scolastico. Paparelli: "in arrivo oltre 900mila euro da fondo sport e periferie"**  
"Con grande soddisfazione abbiamo appreso dello stanziamento di oltre 900mila euro ottenuto per ben 7...

READ MORE [Share](#) [Twitter](#) [Facebook](#)



Attualità 13 OTTOBRE 2016

**Con il meeting "Coscioni" Orvieto fa boom! Quarto tra i meeting italiani**  
Il Memorial organizzato dalla Libertas Orvieto balza al qua

posto nella classifica dei mee Non...

READ MORE [Share](#)

**LA TUA PUBBLICITÀ QUI**

Lascia una risposta